

PRO-S01*	ACQUISTI VERDI
AREA DI INTERVENTO	
A1 - Edifici comunali, residenziali e del settore terziario- Attrezzature e impianti A19 – Altro	
CATEGORIA DI STRUMENTI	
B13 - Certificazione/etichettatura energetica B18 – Appalti pubblici	
PROMOTORE DELL’AZIONE	
Comune di Genova	
RESPONSABILE DELL’ATTUAZIONE	
Comune di Genova – Direzione Ambiente, Settore Politiche Energetiche; Direzione Stazione Unica Appaltante	
DESCRIZIONE SINTETICA DELL’AZIONE	
<p><i>Premessa</i></p> <p>Il Green Public Procurement (GPP) è definito dalla Commissione europea come “l’approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull’ambiente lungo l’intero ciclo di vita”.</p> <p>Il nuovo “Piano d’Azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP)” aggiornato al 2013 dal DM 10 aprile 2013, ha definito i Criteri Ambientali Minimi (CAM) che rappresentano il punto di riferimento a livello nazionale per le stazioni appaltanti in materia di acquisti pubblici verdi. L’integrazione degli aspetti ambientali nei processi d’acquisto si basa su una visione d’insieme di tutto il ciclo di vita, Life Cycle Cost (LCC), di un bene/servizio/lavoro, consentendo di tenere conto non solo degli aspetti attribuibili alla progettazione, alla produzione, all’uso e allo smaltimento (intero ciclo di vita), ma anche dei costi effettivi per la collettività.</p> <p>La Legge 28 dicembre 2015, n. 221 (Green Economy) istituisce l'obbligo di utilizzare i CAM per i Servizi energetici per gli edifici, le attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio, le lampade HID e sistemi LED, corpi illuminanti ed impianti di illuminazione pubblica. Prevede inoltre l'applicazione dei CAM per almeno il 50% del valore delle forniture, dei lavori o servizi oggetto delle gare d'appalto per le categorie "Carta per copia e carta grafica", "Ristorazione collettiva e derrate alimentari", " Affidamento del Servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene", "Prodotti tessili" e "Arredi per ufficio".</p> <p>Il nuovo Codice degli Appalti (D Lgs 18 aprile 2016, n. 50) ha integrato quanto introdotto dalla Legge n. 221/2015.</p> <p><i>Descrizione</i></p> <p>Fase 1 – 2010 – 2020</p> <p>Dall’approvazione del SEAP ad oggi il Comune di Genova ha intrapreso diverse misure nel campo del GPP ed in particolare nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cancelleria – Arredi scolastici – Servizi di pulizia – Fornitura di prodotti igienici e materiali vari per pulizie – Stampa manifesti per attività istituzionale – Sistema di affrancatura digitale – Fornitura di prodotti tessili per il personale del corpo della polizia municipale <p>Inoltre, nel 2016 il Comune di Genova ha aderito all’“Opzione verde” della Convenzione CONSIP per la fornitura di <i>energia elettrica certificata</i> per tutte le sue utenze, attraverso il marchio Iren Verde del Gruppo Iren, fornitore aggiudicatario della gara CONSIP.</p> <p>Il sistema Garanzia d’Origine coordinato dal Gestore Servizi Energetici SpA garantisce che l’energia elettrica</p>	

<p>immessa in rete per il consumo totale annuo delle utenze comunali, sia prodotta esclusivamente da impianti a fonti rinnovabili e possa pertanto essere considerata a zero emissioni.</p> <p>Fase 2 -2020 - 2030</p> <p>Negli anni a venire il Comune di Genova intende continuare a portare avanti le misure intraprese in passato, per tutti i settori d'acquisto, ottemperando all'obbligo di rispetto dei CAM secondo la normativa vigente.</p> <p>L'amministrazione intende inoltre rinnovare l'acquisto di energia elettrica verde certificata GO per tutte le proprie utenze.</p>
<p>RISULTATI OTTENIBILI, RISPARMIO ENERGETICO E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI</p> <p>E' possibile attribuire alla presente azione una riduzione di CO₂ pari alle emissioni relative ai consumi di energia elettrica delle utenze comunali, scomputando i risparmi già conseguiti da altre azioni del Piano, per interventi di efficientamento energetico o produzione da rinnovabili.</p> <p>Riduzione di CO₂ prevista dall'azione al 2030: 28.920 tCO₂</p>
<p>PREVEDIBILE SVOLGIMENTO TEMPORALE</p> <p>Le azioni sono iniziate a partire dal 2005 e verranno mantenute o migliorate nel futuro.</p>
<p>ATTORI COINVOLTI O COINVOLGIBILI /SOGGETTI PROMOTORI</p> <p>Comune di Genova, Consip, Fornitori</p>
<p>COSTI, VALUTAZIONI E STRATEGIE FINANZIARIE</p> <p>Fase 1: 1.179.600 euro (totale di tutti gli importi a base di gara per le procedure di acquisti verdi portate avanti dal Comune nel periodo di riferimento)</p> <p>Per la fase 2 si può ipotizzare che la spesa da parte del Comune sarà confrontabile con quella sostenuta per la fase 1.</p>
<p>POSSIBILI OSTACOLI O VINCOLI/BARRIERE DI MERCATO</p> <p>Maggior costo dei prodotti ecologici</p> <p>Maggior costo dell'energia elettrica verde certificata</p>
<p>STAFF</p> <p>Fase 1: Ore uomo impiegate per implementazione azione: 210 ore (fase preparativa+ fase di redazione dei bandi relativi agli interventi sopra descritti). Equivalente a 0,12 FTE (Full time equivalent job).</p> <p>Per la fase 2 si può ipotizzare un impegno del personale da parte del Comune sarà confrontabile con quello sostenuto per la fase 1.</p>
<p>INDICAZIONI PER IL MONITORAGGIO</p> <p>Registrazione degli acquisti verdi realizzati nel tempo ed analisi di consuntivo</p> <p>Costi e consumi sostenuti ed analisi di consuntivo relativamente all'acquisto di energia elettrica verde</p>